



Erasmus+

Repubblica Italiana – Regione Sicilia
 Istituto Scolastico Comprensivo “L.Sciascia”
 Stradale per S. Giovanni Galermo sn – MISTERBIANCO
 CODICE FISCALE 93066950879

Tel. 095 / 7556969 - fax 095 / 7556960 / e-mail ctic88800r@istruzione.it

N. Prot.

Misterbianco, 11/02/2021

- Atti → Fascicolo PON FSE 2014-2020 – Avviso AOODGEFID\Prot.n. 4427 del 02/05/2017 - FSE -
- Sito web www.icsciasciamisterbianco.edu.it
- Amministrazione trasparente
- PON FSE 2014-2020

Oggetto: **APERTURA BANDO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI ESTERNI** - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico del M.I.U.R. prot. n. 4427 del 02/05/2017 “Avviso pubblico per il potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico” - Asse I – Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2. – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa.

AUTORIZZAZIONE PROGETTO: Prot. n. AOODGEFID/ 8512 del 30/03/2018

AVVISO	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	TITOLO PROGETTO	TOTALE AUTORIZZATO	CUP
prot. n. 4427 del 02/05/2017	10.2.5A-FSEPON-SI-2018-47	“QUESTA È LA MIA TERRA!”	€29.971,50	D28H17000260006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Avviso Pubblico del M.I.U.R., prot. n. AOODGEFID 4427 del 02/05/2017 avente ad oggetto "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.2. – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 – Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

VISTA la nota prot. AOODGEFID/9297 del 10/04/2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con formale autorizzazione dei progetti (Codice identificativo del progetto: 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-47 importo complessivo autorizzato € 29.867,40.

VISTA la delibera del consiglio d'istituto del 24/04/2018

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 04/09/2017

VISTE le linee guide e norme di riferimento, i Complementi di Programmazione e relativi regolamenti CE;

VISTO il D.L.50/2016;

VISTO Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che ai sensi del D. I. 129 del 28/08/2019 competono al Dirigente Scolastico le variazioni al programma annuale conseguenti le entrate finalizzate,

VISTE le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi

VISTO il manuale di procedura d'avvio prot. 3577 del 27/02/2018.

VISTE le delibere degli OO.CC relativamente all'Individuazione dei criteri figure Valutatore

VISTO il manuale operativo avviso (MOA) prot. 2996 del 13/03/2017.

VISTA la lettera di Autorizzazione progetto e impegno di spesa Prot. n. AOODGEFID/ 8512 del 30/03/2018 per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Ufficio IV - che autorizza l'avvio del progetto denominato "QUESTA È LA MIA TERRA!" codificato 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-47

VISTA la determina di assunzione in bilancio relativa al finanziamento in oggetto Prot. n. 3751 del 26/04/2018

VISTA l'Azione di Informazione e Comunicazione e Pubblicità del Prot. n. 5250 del 10/06/2019

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTE le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi.

VISTA la nota prot.n. AOODGEFID 31732 del 25/07/2017, contenente l'Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588.

VISTA la nota prot.n. AOODGEFID 34815 del 02/08/2017, contenente chiarimenti in merito alle *Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale.*

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID 3166 del 20/03/2017, contenente precisazioni e chiarimenti sulle candidature per la partecipazione alle azioni degli Avvisi emanati ai sensi dell'Avviso Quadro n. 950 del 31/01/2017.

VISTA la nota prot. n. 38115 del 18/12/2017, avente per oggetto "Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la Nazionale "Per la scuola, competenze ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Chiarimenti ed approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE.

VISTO il Regolamento interno per la stipula di contratti di prestazione d'opera e per la selezione/individuazione di figure professionali interne e/o esterne funzionali alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, progetti PON/POR, (Allegato al Regolamento del di Istituto), deliberato dal Consiglio di Istituto in data 30/10/2018.

VISTO il CCNL scuola 2007 e in particolare l'art. 35 concernente le collaborazioni plurime del personale in servizio presso le Istituzioni scolastiche.

VISTO l'art. 52, co.1° del T.U. pubblico impiego del 1953 e l'art. 2103 C.C. relativamente alla documentabilità del possesso della professionalità del prestatore di lavoro in relazione al condizione di essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di competenza.

VISTO il d.lgs 165/2001 e ss.mm. e in particolare l'art. 7, comma 6 b) che statuisce che "l'amministrazione deve preliminarmente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno".

VISTO il D.I. 28 agosto, n 129, recante Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", ai sensi dell'art.1 comma 143 della Legge 13 luglio 2015, n. 107"

VISTA la designazione diretta delle figure professionali di Tutor interni per n° 4 moduli in sede di collegio del 13/06/2019

VISTA la designazione diretta delle figure professionali di Tutor interni per n° 2 moduli in sede di collegio del 04/12/2020

CONSIDERATO che DURANTE LA DISEGNAZIONE DIRETTA per N. 5 Moduli non sono pervenute candidature di ESPERTI INTERNI;

VITO il "Verbale- Predisposizione bandi Esperti Esterni" – Prot. n° 1129 del 09/02/2021

RITENUTO necessario procedere alla selezione di appropriate figure professionali, ESPERTI Esterni

EMANA

Il presente avviso di selezione per titoli culturali e servizi al fine di poter reperire n. **5 ESPERTI ESTERNI** in possesso dei requisiti necessari, per la realizzazione dei moduli, di seguito indicati:

FIGURA DI ESPERTO			
Tipologia Modulo	Titolo del modulo	Ore	Destinatari
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	IL PROFUMO E IL SAPORE DELLA MIA TERRA 2	30	Allievi di Scuola Secondaria di I Grado
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	MISTERBIAN...COME sei bella!	30	Allievi di Scuola Primaria
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	MISTERBIAN...COME sei bella! Bis	30	Allievi di Scuola Secondaria di I Grado
Produzione artistica e culturale	BOTTEGA E CULTURA IN PIAZZA... (SICILIA TERRA DEI PUPI)	30	Allievi di Scuola Primaria
Produzione artistica e culturale	BOTTEGA E CULTURA IN PIAZZA... (SICILIA TERRA DEI PUPI) BIS	30	Allievi di Scuola Secondaria di I Grado

1. Descrizione Progetto e Modulo

Obiettivi generali del Progetto e breve descrizione

Il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del nostro paese svolge un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione nei cittadini ed influenza anche i settori produttivi e, in genere, la cultura. Esso può stimolare

nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno sempre più diffondendosi. Il progetto che abbiamo denominato "Questa è la mia Terra" costituisce un percorso avvincente, pensato per avviare i ragazzi alla conoscenza del loro paese di appartenenza e della cultura locale, in modo diverso ed adatto alle capacità dei nostri alunni. La scoperta di un contesto di vita quale è il paese, offre l'opportunità di sentirsi parte di un ambiente urbano nella sua complessità, di relazionarsi con esso e con le persone che vi vivono. Si intende avviare un percorso di conoscenza della storia e delle tradizioni della Sicilia rivolto agli studenti di Misterbianco in modo da sensibilizzare i più giovani alla cura stessa della loro città conoscendone prima le origini.

DESCRIZIONE DEL MODULIO CON TIPOLOGIA ESPERTO

TITOLO MODULO: IL PROFUMO E IL SAPORE DELLA MIA TERRA 2
PROFILO PROFESSIONALE: N.1 esperto esterno
REQUISITI ESPERTO: Docente esterno esperto in didattica laboratoriale, con preparazione storico-culturale del territorio certificate (Laurea affini al modulo) e con esperienze di lavoro coerenti con le attività da svolgere- Conoscenze informatiche/digitali.
<p>Il modulo nasce dall'esigenza di definire momenti di informazione, sensibilizzazione e promozione delle attività e dei beni culturali del territorio alla popolazione scolastica. Esso evidenzia la necessità di far conoscere e far capire l'importanza delle tradizioni popolari locali ai giovani alunni e alle loro famiglie, stimolare, inoltre, nuove opportunità didattiche, che spingano i fruitori a sentirsi maggiormente presenti e protagonisti della propria realtà, attraverso la ricerca e la valorizzazione di bellezze naturali, artistiche, architettoniche e culturali.</p> <p>Dare, quindi, l'opportunità di cogliere al meglio gli aspetti dell'identità regionale e provinciale, comprendendone la cultura nel senso più ampio e articolato. Nella terra siciliana, ed in particolare nella Sicilia Orientale, le manifestazioni più sentite sono le feste patronali, intimamente collegate con la vita e la storia del territorio. Esse rappresentano l'espressione più cara della vita comunitaria, sono l'occasione per un ritorno al paese natio, per rivivere gli antichi riti, gustare la vecchia cucina, riscoprire le tradizioni, gli usi e costumi di un tempo.</p> <p>La scuola deve aiutare i giovani a proiettarsi verso il futuro, attraverso le proprie radici, che risiedono negli ambienti, nei canti, nelle poesie, nei costumi della tradizione sicula e nella cucina tipica.</p> <p>Il progetto "Il profumo e il sapore della mia terra" darà molto spazio alle feste patronali e alle manifestazioni più importanti del comune di Misterbianco.</p> <p>OBIETTIVI EDUCATIVI/FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e tutelare le bellezze naturali, artistiche, architettoniche e culturali e dare l'opportunità al territorio di cogliere al meglio gli aspetti dell'identità regionale, comprendendone la cultura nel senso più ampio e profondo. • Valorizzare i prodotti tipici del territorio siciliano e conservare le antiche tradizioni della cucina siciliana. • Valorizzare le manifestazioni che vengono organizzate nel luogo soprattutto per la promozione culturale dei siti. • Ritrovare l'identità personale nella storia della propria gente. • Integrare il curriculum dell'aria linguistica, letteraria, espressiva e storico-geografica, per un recupero della memoria storica del territorio. • Orientare i ragazzi a rivalutare e a sfruttare la propria terra e le sue ricchezze. <p>Processi Formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere il proprio territorio per prendere atto delle proprie origini. <input type="checkbox"/> Difendere e conservare il patrimonio culturale in generale. <p>Attività trasversali alle:</p> <p>DISCIPLINE</p> <p>Italiano - Storia - Geografia - Matematica - Scienze - Tecnologia - Arte e Immagine - Musica.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE per la cittadinanza</p> <p>Comunicazione nella madrelingua - Matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale-Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale.</p>

Processi Didattici (Prima fase)

- Saper ricostruire percorsi, in modo che ciascuno ritrovi e riconosca i segni della propria identità e della propria cultura

Organizzazione attività

- Incontri con esperti
- Ricerca "sul campo"
- Visite ed uscite esplorative
- Lavori in aula: catalogazione, elaborazione di documenti.

Processi Didattici (seconda fase)

- Conoscere le caratteristiche fisico-geo-morfologiche del territorio
- raccogliere elementi utili alla elaborazione di un quadro globale e articolato di una realtà: (geo- morfologica, urbanistica, architettonica, socio-storica, antropologica, economica, ecc.)

Organizzazione attività

- Ricerca di dati e documenti presso gli archivi comunali e parrocchiali.
- Raccolta iconografica, catalogazione dei documenti
- Elaborazione di mappe, carte, plastici, grafici.

Processi Didattici (terza fase)

- Conoscere i termini "tradizione", "antropologia culturale", "dialetti", "lingue"
- Conoscere la storia del folklore della propria terra, per capire gli atteggiamenti, la mentalità e le espressioni linguistiche del proprio territorio
- Comprendere e gustare il dialetto
- Analisi comparata dialetto – lingua italiana
- Riscoprire un mondo di valori e di cultura contadina, attraverso termini dialettali
- Ritrovare storie, filastrocche locali per la ricerca della memoria storica.

Organizzazione attività

- Interviste ad anziani
- Ricerca di dati e documenti presso gli archivi comunali e parrocchiali.

Processi Didattici (quarta fase)

- Approfondire le conoscenze nel settore agro – alimentare
- Conoscere i prodotti della terra e del mare di Sicilia
- Difendere il proprio patrimonio gastronomico
- Comprendere il cambiamento delle abitudini alimentari all'interno della nostra società

Organizzazione attività

- Nei quaderni operativi, il cibo verrà declinato in tutti i suoi aspetti: come fatto segnico legato alle culture, al territorio, all'evoluzione del costume.
- Il cibo diventa un modo per ricostruire la propria storia locale

Processi Didattici (quinta fase)

- Conoscere i linguaggi propri di un testo letterario
- Conoscere la storia locale

Organizzazione attività

- Percorsi di lettura ed analisi testuale e cinematografica
- Proiezione di film:
 - I Viceré (regia di Roberto Faenza)
 - Cavalleria Rusticana (regia di Carmine Gallone)
 - Il giorno della civetta (regia di Damiano Damiani)
- Lettura e adattamento teatrale della novella:
"Cavalleria Rusticana" di Giovanni Verga

METODOLOGIA

Incontri con esperti

- storico /antropologo per un corretto approccio all'analisi dei segni, dei codici, della protostoria del territorio, della geo-morfologia, per una guida ad un processo investigativo, attraverso il quale sviluppare competenze in ordine alla capacità di sapere distinguere oggetti del folklore, delle funzioni espressive e del linguaggio, esaminato nelle sue stratificazioni storiche, per suggerire agli alunni modalità di individuazione e interpretazione delle tracce, dei documenti.

Momenti didattici laboratoriali

- Raccolta di testimonianze
- Analisi e catalogazione del materiale raccolto e dei documenti.

- Ricerca – raccolta di documenti-interviste sulla cultura e sulle tradizioni.
- Rassegna di proverbi legati all'alimentazione - attualizzazione dei proverbi
- Ricerca di detti sul cibo
- Ricerca su cicli di produzione
- Ricerca sulle pratiche relative alla trasformazione dei prodotti della terra e del mare.
- Realizzazione di un calendario dei cibi tradizionali della nostra isola, legati al Natale, Pasqua, Carnevale...
- Visite guidate: forno, mulino, caseifici, aziende agricole, botteghe artigianali, Istituto I.P.S.S.A.R. Karol Wojtyla di Catania
- Incontri con lo chef per la preparazione e degustazione di alimenti tradizionali e dei piatti tipici (laboratorio utile all'Orientamento)
- Laboratorio di drammatizzazione "La Cavalleria Rusticana".

CONTENUTI

Indagine ieri – oggi

- Rivalutazione delle feste patronali che rappresentano una tradizione, una cultura, che si tramanda da secoli e che danno vita ad importanti appuntamenti ricchi di suggestione:
 - la festa di "Sant'Antonio Abate" (santo patrono);
 - la festa di "Maria SS. Degli Ammalati" con rievocazione dell'origine e storia del paese;
 - il Carnevale, riconosciuto come evento con i costumi più belli della Sicilia.
- Studio analisi del dialetto siciliano" esaminato nelle sue stratificazioni storiche, attraverso lo studio:
 - dei detti, dei proverbi, delle canzoni popolari, degli indovinelli, degli scioglilingua, delle poesie, degli spettacoli, dei riti e delle feste popolari e religiose. Recupero della cultura materiale (fiabe, proverbi propri della tradizione orale e popolare) per metterla a confronto con la cultura contemporanea.
- componenti storico- antropologiche del cibo della provincia di Catania, in quanto testimonianza del passato:
 - la pasta alla Norma - la pasta con il nero delle seppie - la pasta con le sarde - le sarde a beccafico - la parmigiana di melanzane - la caponata - u zuzzu - u sangeli - i mustazzoli - i cannoli di ricotta - la frutta martorana - la cassata - le olivette di Sant'Agata - i liquori tipici i rosòli alla camomilla, alla cannella e al pistacchio...
- indagini sulle pratiche agrarie vere e proprie, ad argomenti legati alla cultura e alle tradizioni contadine della provincia di Catania. La varietà dei prodotti della terra e la loro trasformazione favoriscono ricerche su alcune pratiche agrarie:
 - raccolta, trebbiatura, pulitura e conservazione del grano (Raddusa);
 - impianto del vigneto, del pescheto, produzione e conservazione del vino (Bronte – Randazzo – Muioio-Linguaglossa – Solicchiata);
 - coltivazione delle olive ed estrazione e conservazione dell'olio (Ragalna- Biancavilla- Adrano – Paternò);
 - i limoneti e gli aranceti (Acireale- Francofonte- Scordia- Palagonia);
 - il pistacchio (Bronte).

VERIFICA /VALUTAZIONE

- Controllo delle conoscenze acquisite, attraverso questionari, testi argomentativi, griglie, quadri di sintesi, prove oggettive.
- Monitoraggio in itinere e conclusivo delle abilità acquisite in riferimento agli obiettivi.
- Rappresentazione teatrale "La Cavalleria Rusticana"
- Giornata dedicata ad una sagra di degustazione di prodotti tipici isolani preparati dagli alunni di III classe di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Alla Sagra saranno invitati i genitori e alcune autorità del Comune di Misterbianco

Documenti per la valutazione:

Griglia di osservazione - Alla fine del percorso, si valuterà se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti, sia registrando il grado di preparazione culturale dei ragazzi, sia osservando ed analizzando il grado di coinvolgimento degli alunni di fronte agli stimoli ed alle attività.

Documenti per la divulgazione

- Realizzazione di un documento informatico dove saranno racchiusi tutti i momenti salienti del laboratorio.
- Realizzazione di un calendario con il ricettario di alcuni piatti tipici della provincia che sarà distribuito negli istituti del territorio
- Book fotografico

Tutti i lavori prodotti saranno divulgati tramite:

- Web 2.0
- sito della scuola (www.icsciasciamisterbianco.edu.it)

Un CD rom contenente i prodotti informatici raccolti, sarà consegnato agli alunni in uscita delle III classi di Scuola Secondaria di Primo Grado e all'Amministrazione Comunale.

RISULTATI ATTESI

Far ritrovare ai giovani l'identità personale nella storia della propria gente e orientarli alla rivalutazione della propria terra e delle sue ricchezze.

TEMPI: 30 ore - 10 incontri di tre ore settimanali in orario pomeridiano.

DESTINATARI: alunni di SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TITOLO MODULO: MISTERBIAN...Come sei bella!

PROFILO PROFESSIONALE: N.1 esperto esterno

REQUISITI ESPERTO: Docente esterno esperto in didattica laboratoriale, con preparazione storico-culturale del territorio certificate ((Laurea affini al modulo)e con esperienze di lavoro coerenti con le attività da svolgere- Conoscenze informatiche/digitali.

Il progetto scaturisce dalla convinzione che la storia di un paese, per diventare un sapere identitario e significativo, debba essere sperimentata attraverso attività di laboratorio e fortemente riferita ad aspetti autobiografici. Ognuno di noi è emotivamente legato ad un luogo che rappresenta una parte importante della propria vita e vorrebbe che fosse protetto per sempre.

Con la concretizzazione di questo modulo, si vuole inizialmente illustrare, con un linguaggio semplice e adeguato agli studenti, l'idea del territorio di appartenenza come luogo da cui ripartire per scoprire la propria identità territoriale. In un mondo sempre più ipertecnologico e virtuale, il quartiere può sembrare un concetto superato, ma si tratta pur sempre di uno dei primi luoghi in cui uno studente può entrare in contatto con una cittadinanza: per questo è utile conoscerne la storia e il suo ruolo nella costruzione della città, imparare ad ascoltarlo, immergersi nell'esperienza dell'incontro con l'altro. Considerato che la diffusione di una cultura open in ambito educativo si sta manifestando in rete con la sempre crescente disponibilità di risorse e pratiche didattiche aperte, si vuole dapprima realizzare un percorso didattico - educativo nel quale ogni alunno, attraverso il WEB diventi protagonista della propria storia e acquisti progressivamente consapevolezza del proprio ambiente come contesto di formazione della stessa.

Parallelamente sarà intrapreso un approfondimento sulla lettura del territorio con la collaborazione dell'Assessorato ai Beni Culturali del Comune di Misterbianco, di alcune Associazioni e della testimonianza di alcuni cittadini più anziani che conoscono bene le origini e la storia del territorio. Lo scopo è soprattutto quello di far capire agli alunni del territorio di Belsito e di Serra Superiore e delle scuole del territorio, che la città di Misterbianco è ricca di tesori ancora da conoscere come:

- siti archeologici di notevole interesse esistenti al Centro di Misterbianco (le Terme Romane, Campanarazzu, Fortezza di Poggio Cardillo);
- borghi rustici (Santa Maria degli Ammalati);
- siti naturalistici di notevole importanza (dalla Valle dei Sieli in comune con Motta Sant'Anastasia all'Aliva 'mpittata);
- i due musei civici in gestione all'Associazione Monasterium Album (di Arte Sacra e della Civiltà Contadina) e i residui di architettura storica non del tutto cancellata dalle devastazioni edilizie dell'ultimo cinquantennio.
- Le nuove tecnologie avranno una funzione importante e rappresenteranno il mezzo principale per realizzare modelli innovativi di conservazione e di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e archeologico del Comune di Misterbianco.

Il progetto si pianificherà in tre fasi

I FASE

Percorso di ricerca -azione attraverso:

- Internet;
- la consulenza di alcuni professori del territorio;
- la lettura di materiali che documentano la storia e le origini del paese;
- gli abitanti più anziani di Misterbianco che rappresentano la memoria storica;
- l'intervista ad un archeologo per ricavare notizie sul suo lavoro;
- l'incontro con uno storico per avere indicazioni di come si legge un reperto.

II FASE

Avvio a percorsi museali e visita a siti più importanti del Comune di Misterbianco:

- ai siti archeologici: le Terme Romane, Campanarazzu, Fortezza di Poggio Cardillo;
- ai borghi rustici (Santa Maria degli Ammalati);
- ai siti naturalistici (dalla Valle dei Sieli in comune con Motta Sant'Anastasia all'Aliva 'mpittata);
- ai due musei civici in gestione all'Associazione Monasterium Album (di Arte Sacra e della Civiltà Contadina).

III FASE

Uso delle nuove tecnologie per:

- creare un account Facebook che servirà da contenitore pubblicitario dei percorsi fatti e dei siti presi in analisi;
- condividere con le altre scuole del territorio. Attraverso Internet, soluzioni innovative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e archeologico;
- realizzare un pacchetto di soluzioni ICT che comprende:
 - percorsi 3D fruibili via web;
 - creazione di giochi interattivi sui percorsi territoriali;
 - riproduzioni virtuali con informazioni storiche, letterarie, in modo da fare immergere il visitatore in una sorta di viaggio nel tempo collegato ai siti archeologici;
- una biblioteca di materiali documentali che vengono resi fruibili in formato elettronico;
- la creazione di un archivio fotografico e video di foto e cortometraggi realizzati dai ragazzi;
- la realizzazione di itinerari attraverso cartine create con una mappa personalizzata su Google Maps, facile da consultare anche attraverso smartphone.

OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI

- Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere.
- Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento.
- Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.
- Elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i cittadini del domani interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive.

CONTENUTI

- Identità
- Storia locale
- Tradizioni
- Ambiente naturale
- Ambiente paesaggistico
- Ambiente urbano
- Siti archeologici
- Borghi rustici
- Siti naturalistici
- Musei civici

METODOLOGIA

La ricerca-azione di documentazione sul web da parte degli studenti sarà guidata dai docenti al fine di orientare gli alunni ad un uso consapevole delle ricerche in rete.

Gli alunni anche durante l'indagine sul campo saranno orientati, infatti, saranno condotte dagli alunni alcune interviste agli anziani del territorio al fine di comprendere, anche attraverso i loro racconti, elementi di cenni storici del paese.

Attraverso il mezzo fotografico infine gli alunni avranno modo di spiegare meglio i siti archeologici e i musei.

L'attività di produzione dei cortometraggi, richiederà l'uso di specifici software di montaggio di suoni e immagini, che presumerà inoltre anche una vera e propria suddivisione dei compiti tra gli alunni, che avranno modo di sperimentare quanto la collaborazione tra figure diverse (tutoring - peer to peer - cooperative learning - problem solving) sia indispensabile al fine di pervenire al successo di un prodotto che contempla fra i suoi scopi anche quello di pubblicizzare e valorizzare tutte le significative esperienze didattiche promosse dalla scuola. Si prevedono visite guidate presso i luoghi più significativi del paese.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Si prevede la rilevazione periodica e sistematica di dati significativi circa il processo di insegnamento-apprendimento e le modalità di conduzione e di realizzazione del modulo. La valutazione positiva o meno del progetto scaturirà soprattutto dal grado del successo formativo degli alunni. Sarà considerato il comportamento dell'alunno in ordine al grado d'interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno, alla capacità di relazionare con gli altri.

RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione del progetto si attendono i seguenti risultati:

- che gli alunni acquisiscano consapevolezza dell'importanza che ha, in una società civile, il rispetto dell'ambiente, per migliorare la qualità della vita;

<ul style="list-style-type: none"> - che gli alunni diventino portavoce di una cultura ambientale e del patrimonio del proprio territorio; - che gli alunni imparino come utilizzare strumenti multimediali per la divulgazione del patrimonio paesaggistico/archeologico; - che gli alunni rinforzino l'autonomia e la propria identità. <p>Saranno, inoltre, registrati in tabelle predisposte alcuni atteggiamenti e comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse spontaneo per le attività di laboratorio e miglioramento delle conoscenze storiche; • aumento dell'autonomia e delle capacità di autocontrollo; • interesse e rispetto per i beni culturali e per l'ambiente.
TEMPI: 30 ore - 10 incontri di tre ore settimanali in orario pomeridiano.
Destinatari: alunni di SCUOLA PRIMARIA

TITOLO MODULO: MISTERBIAN...Come sei bella! BIS
PROFILO PROFESSIONALE: N.1 esperto esterno
REQUISITI ESPERTO: REQUISITI ESPERTO: Docente esterno esperto in didattica laboratoriale, con preparazione storico-culturale del territorio certificate (Laurea affini al modulo)e con esperienze di lavoro coerenti con le attività da svolgere- Conoscenze informatiche/digitali.
<p>Il progetto scaturisce dalla convinzione che la storia di un paese, per diventare un sapere identitario e significativo, debba essere sperimentata attraverso attività di laboratorio e fortemente riferita ad aspetti autobiografici. Ognuno di noi è emotivamente legato ad un luogo che rappresenta una parte importante della propria vita e vorrebbe che fosse protetto per sempre.</p> <p>Con la concretizzazione di questo modulo, si vuole inizialmente illustrare, con un linguaggio semplice e adeguato agli studenti, l'idea del territorio di appartenenza come luogo da cui ripartire per scoprire la propria identità territoriale. In un mondo sempre più ipertecnologico e virtuale, il quartiere può sembrare un concetto superato, ma si tratta pur sempre di uno dei primi luoghi in cui uno studente può entrare in contatto con una cittadinanza: per questo è utile conoscerne la storia e il suo ruolo nella costruzione della città, imparare ad ascoltarlo, immergersi nell'esperienza dell'incontro con l'altro. Considerato che la diffusione di una cultura open in ambito educativo si sta manifestando in rete con la sempre crescente disponibilità di risorse e pratiche didattiche aperte, si vuole dapprima realizzare un percorso didattico - educativo nel quale ogni alunno attraverso il WEB diventi protagonista della propria storia e acquisti progressivamente consapevolezza del proprio ambiente come contesto di formazione della stessa.</p> <p>Parallelamente sarà intrapreso un approfondimento sulla lettura del territorio con la collaborazione dell'Assessorato ai Beni Culturali del Comune di Misterbianco, di alcune Associazioni e della testimonianza di alcuni cittadini più anziani che conoscono bene le origini e la storia del territorio. Lo scopo è soprattutto quello di far capire agli alunni del territorio di Belsito e di Serra Superiore e delle scuole del territorio, che la città di Misterbianco è ricca di tesori ancora da conoscere come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siti archeologici di notevole interesse esistenti al Centro di Misterbianco (le Terme Romane, Campanarazu, Fortezza di Poggio Cardillo); • borghi rustici (Santa Maria degli Ammalati); • siti naturalistici di notevole importanza (dalla Valle dei Sieli in comune con Motta Sant'Anastasia all'Aliva 'mpittata); • i due musei civici in gestione all'Associazione Monasterium Album (di Arte Sacra e della Civiltà Contadina) e i residui di architettura storica non del tutto cancellata dalle devastazioni edilizie dell'ultimo cinquantennio. • Le nuove tecnologie avranno una funzione importante e rappresenteranno il mezzo principale per realizzare modelli innovativi di conservazione e di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e archeologico del Comune di Misterbianco. <p>Il progetto si pianificherà in tre fasi</p> <p>I FASE</p> <p>Percorso di ricerca -azione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Internet; - la consulenza di alcuni professori del territorio; - la lettura di materiali che documentano la storia e le origini del paese; - gli abitanti più anziani di Misterbianco che rappresentano la memoria storica; - l'intervista ad un archeologo per ricavare notizie sul suo lavoro; - l'incontro con uno storico per avere indicazioni di come si legge un reperto. <p>II FASE</p> <p>Avvio a percorsi museali e visita a siti più importanti del Comune di Misterbianco:</p>

- ai siti archeologici: le Terme Romane, Campanarazu, Fortezza di Poggio Cardillo;
- ai borghi rustici (Santa Maria degli Ammalati);
- ai siti naturalistici (dalla Valle dei Sieli in comune con Motta Sant'Anastasia all'Aliva 'mpittata);
- ai due musei civici in gestione all'Associazione Monasterium Album (di Arte Sacra e della Civiltà Contadina).

III FASE

Uso delle nuove tecnologie per:

- creare un account Facebook che servirà da contenitore pubblicitario dei percorsi fatti e dei siti presi in analisi;
- condividere con le altre scuole del territorio. Attraverso Internet, soluzioni innovative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e archeologico;
- realizzare un pacchetto di soluzioni ICT che comprende:
 - percorsi 3D fruibili via web;
 - creazione di giochi interattivi sui percorsi territoriali;
 - riproduzioni virtuali con informazioni storiche, letterarie, in modo da fare immergere il visitatore in una sorta di viaggio nel tempo collegato ai siti archeologici;
 - una biblioteca di materiali documentali che vengono resi fruibili in formato elettronico;
 - la creazione di un archivio fotografico e video di foto e cortometraggi realizzati dai ragazzi;
 - la realizzazione di itinerari attraverso cartine create con una mappa personalizzata su Google Maps, facile da consultare anche attraverso smartphone.

OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI

- Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere.
- Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento.
- Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.
- Elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i cittadini del domani interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive.

CONTENUTI

- Identità
- Storia locale
- Tradizioni
- Ambiente naturale
- Ambiente paesaggistico
- Ambiente urbano
- Siti archeologici
- Borghi rustici
- Siti naturalistici
- Musei civici

METODOLOGIA

La ricerca-azione di documentazione sul web da parte degli studenti sarà guidata dai docenti al fine di orientare gli alunni ad un uso consapevole delle ricerche in rete.

Gli alunni anche durante l'indagine sul campo saranno orientati, infatti, saranno condotte dagli alunni alcune interviste agli anziani del territorio al fine di comprendere, anche attraverso i loro racconti, elementi di cenni storici del paese.

Attraverso il mezzo fotografico infine gli alunni avranno modo di spiegare meglio i siti archeologici e i musei.

L'attività di produzione dei cortometraggi, richiederà l'uso di specifici software di montaggio di suoni e immagini, che presumerà inoltre anche una vera e propria suddivisione dei compiti tra gli alunni, che avranno modo di sperimentare quanto la collaborazione tra figure diverse (tutoring - peer to peer - cooperative learning - problem solving) sia indispensabile al fine di pervenire al successo di un prodotto che contempla fra i suoi scopi anche quello di pubblicizzare e valorizzare tutte le significative esperienze didattiche promosse dalla scuola. Si prevedono visite guidate presso i luoghi più significativi del paese.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Si prevede la rilevazione periodica e sistematica di dati significativi circa il processo di insegnamento-apprendimento e le modalità di conduzione e di realizzazione del modulo. La valutazione positiva o meno del progetto scaturirà soprattutto dal grado del successo formativo degli alunni. Sarà considerato il comportamento dell'alunno in ordine al grado d'interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno, alla capacità di relazionare con gli altri.

RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione del progetto si attendono i seguenti risultati:

- che gli alunni acquisiscano consapevolezza dell'importanza che ha, in una società civile, il rispetto dell'ambiente, per migliorare la qualità della vita;
- che gli alunni diventino portavoce di una cultura ambientale e del patrimonio del proprio territorio;
- che gli alunni imparino come utilizzare strumenti multimediali per la divulgazione del patrimonio paesaggistico/archeologico;
- che gli alunni rinforzino l'autonomia e la propria identità.

Saranno, inoltre, registrati in tabelle predisposte alcuni atteggiamenti e comportamenti:

- interesse spontaneo per le attività di laboratorio e miglioramento delle conoscenze storiche;
- aumento dell'autonomia e delle capacità di autocontrollo;
- interesse e rispetto per i beni culturali e per l'ambiente.

TEMPI: 30 ore - 10 incontri di tre ore settimanali in orario pomeridiano.

Destinatari: alunni di SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TITOLO MODULO: BOTTEGA E CULTURA IN PIAZZA... (SICILIA TERRA DEI PUPPI)

PROFILO PROFESSIONALE: N.1 esperto esterno

REQUISITI ESPERTO: REQUISITI ESPERTO: Docente esterno esperto in didattica laboratoriale Pupi siciliani, con preparazione storico-culturale del territorio certificate e con esperienze di lavoro coerenti con le attività da svolgere- Conoscenze informatiche/digitali.

Il contesto in cui opera la nostra scuola registra un livello socio-culturale medio - basso dove si evidenzia una scarsa crescita culturale e sociale. Il vissuto umano maturato dai bambini appare condizionato in quanto ridotti sono gli spazi di esperienza, i rapporti e i confronti con altri modelli culturali. L'Istituto Comprensivo "L. Sciascia" di Misterbianco è molto attento alla vita dell'alunno, vero punto di riferimento dell'azione didattica, e alla costruzione del suo senso di appartenenza, alla sua identità sociale e territoriale, quali condizioni indispensabili per future azioni di cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto "Bottega e cultura in Piazza... (Sicilia terra dei Pupi)" si pone in una prospettiva di integrazione delle opportunità formative e di promozione socio-culturale; l'idea del progetto parte dalla considerazione fondamentale che per introdurre gli alunni nella realtà che li circonda, bisogna dotarli degli strumenti culturali per leggerla e dei criteri valoriali per interpretarla. La diffusione nelle scuole dei quartieri più a rischio, come il nostro, e la conoscenza approfondita dell'Opera dei Pupi e delle persone che ancora ci danno modo di averla viva fra noi, potrebbe validamente contribuire al rafforzamento dell'identità culturale e a rimotivare una parte delle giovani generazioni la cui emarginazione dipende in modo determinante dalla perdita della memoria storica e delle radici e valori ad essa connessi.

OBIETTIVI EDUCATIVI/FORMATIVI

- Conoscere il proprio patrimonio culturale sviluppando il senso di appartenenza, la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.
- Valorizzare il dialetto siciliano come espressione della tradizione popolare e delle radici culturali della Sicilia.
- Lavorare in gruppo, con contributi personali attivi.
- Riflettere su una realtà culturale e sociale più vasta.
- Acquisizione degli aspetti socio-culturali mediati dall'Opera dei Pupi catanese.
- Conoscere i codici verbali e gestuali della lingua siciliana attraverso la drammatizzazione dell'Opera dei Pupi.
- Acquisire comportamenti corretti in situazione di cooperazione.
- Avvicinare gli alunni allo studio del ciclo dei Paladini di Francia che rappresenta la materia base dell'opera dei pupi siciliana.

CONTENUTI

Storia:

- Il Medioevo
- Il popolo dei Franchi- Carlo Magno
- Processi storici dell'Opera dei Pupi: dal cuntista, ovvero il narratore professionista del ciclo carolingio e di storie epico-cavalleresche al puparo.
- L'Opera dei Pupi in Sicilia tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Geografia:

- Gli Stati d'Europa: la Francia
- Le regioni d'Italia: la Sicilia.

Italiano:

- I poemi cavallereschi: L'Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo e L'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto
- Produzione scritta di testi inerenti ai pupi siciliani

Francese:

- La Chanson de geste.
- La Chanson De Roland

Ed. alla convivenza civile:

- Regole e comportamento della vita di gruppo.
- La lealtà, la generosità e la nobiltà d'animo attraverso i modelli comportamentali degli eroi paladini
- Trasmissione dei codici di comportamento dalle antiche origini che hanno interessato il popolo siciliano, codici come la cavalleria, il senso dell'onore, la lotta per la giustizia e la fede.
- Comportamenti positivi e negativi da evidenziare nelle gesta dei paladini.

Arte e immagine:

- Differenze fra la tecnica utilizzata per la costruzione dei pupi catanesi e quella utilizzata per la costruzione dei pupi palermitani.
- Costruzione dei pupi catanesi.
- Drammatizzazione de "L'Opera dei Pupi"

Ed. Musicale:

- Ascolto di brani inerenti l'Opera dei Pupi.
- Introduzione di brani presentati attraverso la figura del "Cantastorie".

Informatica:

- Internet- Ricerche relative ai cantastorie ed ai Pupi siciliani
- Uso di Power Point e raccolta foto
- Realizzazione di una presentazione a scopo divulgativo intitolato: "Viva i nostri Pupi"
- Divulgazione di tutto il materiale prodotto attraverso il Web

METODOLOGIA

Il percorso teorico-pratico spazierà dalla ricostruzione storica della tradizione siciliana, alla drammatizzazione e alla messa in scena. Grande significato culturale avrà l'approccio recitativo mediante autentici "testi dell'Opera" che potranno sicuramente essere motivo di collegamento con il percorso storico-letterario affrontato a scuola, ma soprattutto rappresenteranno lo strumento necessario all'apprendimento di particolari codici vocali che tale tradizione ci impone. Notevole interesse e curiosità si avrà negli alunni, nell'affrontare i ruoli di "manianti" e "parraturi" in perfetta simbiosi per il raggiungimento dello scopo finale: un vero e proprio spettacolo di Pupi siciliani di tradizione catanese gestito dai giovani, con l'assistenza dei responsabili della "Marionettistica".

MOMENTI DIDATTICI LABORATORIALI

Per i riferimenti teorici: laboratorio di ricerca

- Ricerca di documenti relativi ai pupi siciliani e alla loro storia mediante testi di storia come: "Storia dei Paladini di Francia" di Giusto Lodico
- Ricerca su Internet
- Ricerca su vari documenti testuali e testimonianze dirette

Per i riferimenti pratici: laboratorio teatrale

- Narrazione delle gesta epiche
- Attività di drammatizzazione
- Studio ed interpretazione pratica delle figure dei "parraturi" e dei "manianti" con l'intervento tecnico di esperti in Opera dei Pupi Siciliani.

VERIFICA/VALUTAZIONE

- Drammatizzazione e "Mise en scène" di una rappresentazione teatrale in una piazza del comune di Misterbianco in collaborazione con l'Ente Comunale.
- Allestimento di uno spazio all'aperto che ripropone uno scorcio dell'antica bottega del puparo con esposizione di pupi e manufatti esclusivi: monili in ottone, rame e alpacca della collezione. Durante la mostra, si effettueranno saggi dimostrativi di artigianato artistico.
- Pubblicazione cartacea.
- Pubblicazione sul web 2.0

RISULTATI ATTESI

La proposta ha lo scopo di far conoscere agli alunni e ai loro genitori, i singolari e profondi aspetti dell'antica arte dell'Opera dei Pupi. Le storie, narrate attraverso le gesta di Orlando, Rinaldo, sono vicende profondamente legate alla nostra Terra: la lotta per la giustizia, la fede, le storie d'amore, offriranno spunti di riflessione, di conversazione su tematiche di attualità e di studio quali l'eterna lotta tra il bene e il male, il buono e il cattivo, la guerra e la fratellanza.

TEMPI: 30 ore - 10 incontri di tre ore settimanali in orario pomeridiano.

Destinatari: alunni di SCUOLA PRIMARIA

TITOLO MODULO: BOTTEGA E CULTURA IN PIAZZA... (SICILIA TERRA DEI PUPPI) BIS

PROFILO PROFESSIONALE: N.1 esperto esterno

REQUISITI ESPERTO: Docente esterno esperto in didattica laboratoriale Pupi siciliani, con preparazione storico-culturale del territorio certificate e con esperienze di lavoro coerenti con le attività da svolgere-
Conoscenze informatiche/digitali.

Il contesto in cui opera la nostra scuola registra un livello socio-culturale medio - basso dove si evidenzia una scarsa crescita culturale e sociale. Il vissuto umano maturato dai bambini appare condizionato in quanto ridotti sono gli spazi di esperienza, i rapporti e i confronti con altri modelli culturali. L'Istituto Comprensivo "L. Sciascia" di Misterbianco è molto attento alla vita dell'alunno, vero punto di riferimento dell'azione didattica, e alla costruzione del suo senso di appartenenza, alla sua identità sociale e territoriale, quali condizioni indispensabili per future azioni di cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto "Bottega e cultura in Piazza... (Sicilia terra dei Pupi)" si pone in una prospettiva di integrazione delle opportunità formative e di promozione socio-culturale; l'idea del progetto parte dalla considerazione fondamentale che per introdurre gli alunni nella realtà che li circonda, bisogna dotarli degli strumenti culturali per leggerla e dei criteri valoriali per interpretarla. La diffusione nelle scuole dei quartieri più a rischio, come il nostro, e la conoscenza approfondita dell'Opera dei Pupi e delle persone che ancora ci danno modo di averla viva fra noi, potrebbe validamente contribuire al rafforzamento dell'identità culturale e a rimotivare una parte delle giovani generazioni la cui emarginazione dipende in modo determinante dalla perdita della memoria storica e delle radici e valori ad essa connessi.

OBIETTIVI EDUCATIVI/FORMATIVI

- Conoscere il proprio patrimonio culturale sviluppando il senso di appartenenza, la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.
- Valorizzare il dialetto siciliano come espressione della tradizione popolare e delle radici culturali della Sicilia.
- Lavorare in gruppo, con contributi personali attivi.
- Riflettere su una realtà culturale e sociale più vasta.
- Acquisizione degli aspetti socio-culturali mediati dall'Opera dei Pupi catanese.
- Conoscere i codici verbali e gestuali della lingua siciliana attraverso la drammatizzazione dell'Opera dei Pupi.
- Acquisire comportamenti corretti in situazione di cooperazione.
- Avvicinare gli alunni allo studio del ciclo dei Paladini di Francia che rappresenta la materia base dell'opera dei pupi siciliana.

CONTENUTI

Storia:

- Il Medioevo
- Il popolo dei Franchi- Carlo Magno
- Processi storici dell'Opera dei Pupi: dal cuntista, ovvero il narratore professionista del ciclo carolingio e di storie epico-cavalleresche al puparo.
- L'Opera dei Pupi in Sicilia tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Geografia:

- Gli Stati d'Europa: la Francia
- Le regioni d'Italia: la Sicilia.

Italiano:

- I poemi cavallereschi: L'Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo e L'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto
- Produzione scritta di testi inerenti ai pupi siciliani

Francese:

- La Chanson de geste.
- La Chanson De Roland

Ed. alla convivenza civile:

- Regole e comportamento della vita di gruppo.
- La lealtà, la generosità e la nobiltà d'animo attraverso i modelli comportamentali degli eroi paladini
- Trasmissione dei codici di comportamento dalle antiche origini che hanno interessato il popolo siciliano, codici come la cavalleria, il senso dell'onore, la lotta per la giustizia e la fede.
- Comportamenti positivi e negativi da evidenziare nelle gesta dei paladini.

Arte e immagine:

- Differenze fra la tecnica utilizzata per la costruzione dei pupi catanesi e quella utilizzata per la costruzione dei

pupi palermitani.

- Costruzione dei pupi catanesi.
- Drammatizzazione de "L'Opera dei Pupi"

Ed. Musicale:

- Ascolto di brani inerenti l'Opera dei Pupi.
- Introduzione di brani presentati attraverso la figura del "Cantastorie".

Informatica:

- Internet- Ricerche relative ai cantastorie ed ai Pupi siciliani
- Uso di Power Point e raccolta foto
- Realizzazione di una presentazione a scopo divulgativo intitolato: "Viva i nostri Pupi"
- Divulgazione di tutto il materiale prodotto attraverso il Web

METODOLOGIA

Il percorso teorico-pratico spazierà dalla ricostruzione storica della tradizione siciliana, alla drammatizzazione e alla messa in scena. Grande significato culturale avrà l'approccio recitativo mediante autentici "testi dell'Opera" che potranno sicuramente essere motivo di collegamento con il percorso storico-letterario affrontato a scuola, ma soprattutto rappresenteranno lo strumento necessario all'apprendimento di particolari codici vocali che tale tradizione ci impone. Notevole interesse e curiosità si avrà negli alunni, nell'affrontare i ruoli di "manianti" e "parraturi" in perfetta simbiosi per il raggiungimento dello scopo finale: un vero e proprio spettacolo di Pupi siciliani di tradizione catanese gestito dai giovani, con l'assistenza dei responsabili della "Marionettistica".

MOMENTI DIDATTICI LABORATORIALI

Per i riferimenti teorici: laboratorio di ricerca

- Ricerca di documenti relativi ai pupi siciliani e alla loro storia mediante testi di storia come: "Storia dei Paladini di Francia" di Giusto Lodico
- Ricerca su Internet
- Ricerca su vari documenti testuali e testimonianze dirette

Per i riferimenti pratici: laboratorio teatrale

- Narrazione delle gesta epiche
- Attività di drammatizzazione
- Studio ed interpretazione pratica delle figure dei "parraturi" e dei "manianti" con l'intervento tecnico di esperti in Opera dei Pupi Siciliani.

VERIFICA/VALUTAZIONE

- Drammatizzazione e "Mise en scène" di una rappresentazione teatrale in una piazza del comune di Misterbianco in collaborazione con l'Ente Comunale.
- Allestimento di uno spazio all'aperto che ripropone uno scorcio dell'antica bottega del puparo con esposizione di pupi e manufatti esclusivi: monili in ottone, rame e alpacca della collezione. Durante la mostra, si effettueranno saggi dimostrativi di artigianato artistico.
- Pubblicazione cartacea.
- Pubblicazione sul web 2.0

RISULTATI ATTESI

La proposta ha lo scopo di far conoscere agli alunni e ai loro genitori, i singolari e profondi aspetti dell'antica arte dell'Opera dei Pupi. Le storie, narrate attraverso le gesta di Orlando, Rinaldo, sono vicende profondamente legate alla nostra terra: la lotta per la giustizia, la fede, le storie d'amore, offriranno spunti di riflessione, di conversazione su tematiche di attualità e di studio quali l'eterna lotta tra il bene e il male, il buono e il cattivo, la guerra e la fratellanza.

TEMPI: 30 ore - 10 incontri di tre ore settimanali in orario pomeridiano.

Destinatari: alunni di SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi alla procedura selettiva tramite comparazione dei curricula i docenti che:

- siano in possesso di titolo di studio valido per l'accesso alla selezione ed adeguata abilitazione, coerente con l'attività formativa del modulo di riferimento e con la tipologia dei destinatari,
- presentino l'istanza, compilata in ogni sua parte, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'avviso;
- siano in possesso di titoli culturali e di certificata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento in coerenza con la tipologia di modulo, prima della pubblicazione dell'avviso;
- siano in possesso di competenze informatiche indispensabili per la gestione dei dati di propria competenza nella piattaforma PON;

- non riportino condanne penali o non abbiano in corso procedimenti penali;
- non riportino sanzioni disciplinari;
- siano di sana e robusta costituzione fisica.

La mancanza di uno solo dei requisiti di accesso comporta la non ammissibilità del docente alla successiva procedura di selezione.

CRITERI DI SELEZIONE

TITOLI VALUTABILI	Punteggi attribuiti
A) TITOLI DI ACCESSO	
Laurea vecchio ordinamento o Laurea Magistrale afferente al PON	Punti da 2 al 10 secondo il voto: punti 2 fino a 89; punti 4 fino a 99; punti 6 fino a 109; punti 8 fino a 110; punti 10 per 110 e lode.
Laurea triennale afferenti al PON <i>(non cumulabile con il titolo precedente)</i>	Punti da 1 al 5 secondo il voto: punti 1 fino a 89; punti 2 fino a 99; punti 3 fino a 109; punti 4 fino a 110; punti 5 per 110 e lode.
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	Punti 2
B) TITOLI CULTURALI/PROFESSIONALI attinenti al PON	
Specializzazione nel settore (Dottorato di ricerca.....)	Punti 4 (max 1)
Master universitari di I e/o II livello corrispondente a 60 crediti formativi e 1500 ore.	Punti 2 (max 3) 6
Titoli di specializzazione di durata biennale rilasciate dalle Università.	Punti 1 (max 3) 3
Altri titoli accademici di durata annuale.	Punti 1 (max 3) 3
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS, Microsoft....)	Punti 2 (max 3) 6
Ulteriori certificazioni/attestazioni informatiche non inferiori a 50 ore, rilasciati da Enti formativi riconosciuti.	Punti 1 (max 3) 3
C) ESPERIENZE PROFESSIONALI attinenti al PON	
Esperienze lavorative coerenti con l'incarico richiesto.	Punti 2 (max 3) 6
Esperienze pregresse di docenza nella scuola di I ciclo.	Punti 1 (max 3) 3
Esperienze di docenza in corsi di formazione. <i>(Verranno valutati solo gli incarichi per i quali sono indicati nel curriculum l'ente committente, l'oggetto, il monte ore complessivo. In caso di informazioni generiche non verrà attribuito alcun punteggio.)</i>	Punti 1 (max 3) 3
Corsi di formazione frequentati di almeno 25 h, coerenti con la tipologia della proposta.	Punti 1 (max 3)
Pubblicazioni scientifiche (sia formato cartaceo che digitale) inerenti le aree tematiche oggetto delle attività formative per cui si concorre. Valutati solo se viene specificato ISSN e/ ISBN di riferimento.	Punti 1 (max 3)
D) CRITERI PROPOSTA PROGETTUALE	
Punti 10	
Coerenza della proposta con le finalità previste dal progetto a cui la candidatura si riferisce	Max 4 Punti
Adeguatezza delle metodologie, dei materiali didattici e degli	Max 3 punti

strumenti proposti rispetto agli obiettivi del progetto	
Adeguatezza della modalità di restituzione, documentazione e approfondimento a cui la candidatura si riferisce	Max 3 punti
Tot. Punti (A+B+C+D)	

COMPITI E FUNZIONI DELL'ESPERTO

L'esperto è un operatore della formazione con il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti.

- Organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili.
- Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi.
- Predisporre un adeguato progetto aderente alle tematiche inerenti al corso nel pieno rispetto dei diversi bisogni di formazione dei corsisti e delle competenze dei partecipanti.
- Compila la progettazione e inserisce la stessa in piattaforma CPU predisponendo la scansione temporale degli interventi e i contenuti ad essa correlati, attenendosi agli obiettivi, risultati attesi e metodologie progettate dalla scuola in fase di candidatura;
- Predisporre la richiesta del materiale e concorda con il tutor strumenti e materiali necessari ai corsisti;
- Predisporre, somministra e tabula i test;
- Predisporre schede per monitorare il livello di soddisfazione e l'efficacia del corso;
- Svolge l'attività di docenza secondo le metodologie individuate dalla scuola in fase di candidatura e gestisce gli alunni;
- A conclusione del primo incontro formativo compila le schede predisposte dalla piattaforma per monitorare le competenze di partenza degli alunni e analogamente fa durante l'ultimo incontro per quanto attiene le competenze finali;
- Compila la piattaforma nelle sezioni di propria competenza in merito alla documentazione degli interventi;
- Partecipa agli incontri propedeutici all'attuazione e alla manifestazione conclusiva;
- Prepara la relazione iniziale, intermedia e finale e ogni atto necessario per la rendicontazione ministeriale;
- Ha contatti con le famiglie finalizzati al loro coinvolgimento per facilitare la responsabilizzazione condivisa;
- A fine corso, collabora col tutor nel monitoraggio e tabulazione dei dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza e li invia al facilitatore e al valutatore;
- Consegna alla segreteria il materiale elaborato, nonché tutte le schede con relativi risultati, suddivisi in cartelle tematiche, su supporto informatico,

Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula. L'esperto deve sapere creare ambienti favorevoli all'auto - apprendimento e al collaborative learning.

E' necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Tutte le attività dell'esperto si svolgeranno oltre l'orario di servizio, nelle ore pomeridiane e/o di chiusura della scuola.

Gli esperti individuati riceveranno tempestiva comunicazione e saranno convocati per l'assegnazione dello specifico incarico.

La nomina, sulla base delle competenze finalizzate al progetto, è conferita con provvedimento del Dirigente scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dagli OO.CC. come previsto dal D.I. 44/01 di seguito esplicitati.

La stipula dell'incarico è subordinata all'accertamento dei titoli posseduti, che dovranno essere presentati in copia dagli esperti in caso di richiesta.

Saranno valutati solo i titoli coerenti con il sistema delle conoscenze e competenze del corso/modulo per il quale si chiede la docenza.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di un solo curriculum vitae pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività espletate e successivamente alle effettive erogazioni dei finanziamenti all'istituto da parte degli organi competenti. Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa istituzione scolastica.

INCARICHI E COMPENSI

L'incarico dell'esperto definirà il numero di ore degli interventi in presenza, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso. Per lo svolgimento dell'incarico, conferito da questa Istituzione Scolastica, l'importo orario massimo onnicomprensivo conferibile, come stabilito nell'Avviso dall'A.d.G è:

- Docente Esperto € 70,00/ora

I compensi s'intendono comprensivi di ogni eventuale onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari. La retribuzione concordata è dovuta soltanto se l'intervento formativo affidato verrà effettivamente svolto ed ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate.

La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'A.d.G. senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Istituzione Scolastica a seguito del presente avviso verranno trattati in conformità della legislazione sulla tutela della privacy (D.lgsv 196/2003). Le candidature dovranno contenere l'assenso al trattamento dei dati.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte in carta semplice secondo il modello allegato, e con il curriculum vitae contenente tutte le indicazioni utili alla formazione di un giudizio di idoneità secondo il profilo richiesto, dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica entro il termine perentorio delle ore 14.00 del giorno 26 febbraio 2021, mediante consegna brevi manu, indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "L. Sciascia" - Stradale S. Giovanni Galermo S.N. - Misterbianco 95045 - Sulla busta devono essere indicati gli estremi dell'azione e il titolo del modulo richiesto.

L'istanza dovrà essere corredata da:

1. Fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità.
2. Recapito telefonico ed indirizzo e-mail.
3. Allegato A - Domanda di partecipazione.
4. Allegato B) - Griglia di valutazione debitamente compilata nella colonna A.
5. Allegato C) - Curriculum vitae, stilato in formato europeo e regolarmente firmato
6. Allegato D) Traccia Programmatica

Non si terrà conto, in nessun caso, delle istanze pervenute oltre il termine fissato.

La scelta del personale interno deve avvenire, comunque, nell'arco del biennio, nel rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi e parità di trattamento. Pertanto un docente già impegnato in un modulo

non potrà avere un ulteriore incarico, anche se di un PON FSE diverso, fatta eccezione per l'unicità della richiesta

SELEZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata dal Dirigente Scolastico che potrà avvalersi di una Commissione appositamente costituita, formata da 4 persone, di cui il Dirigente Scolastico è componente di diritto che provvederà a comparare i curricula sulla base dei criteri e dei punteggi della tabella di valutazione dei titoli allegata al bando.

La Commissione Integrato può richiedere la presentazione in originale della documentazione autocertificata e può decidere di procedere a colloquio con gli aspiranti finalizzato ad accertare attitudini relazionali e motivazionali.

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato e auto-valutato nel modello di candidatura (All. B) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate.

Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum pienamente rispondente alle esigenze formative.

A parità di punteggio sarà preferito il candidato con minore età anagrafica.

APPROVAZIONE DELL'ELENCO

Al termine della selezione la Commissione ratifica l'elenco dei selezionati.

L'elenco verrà pubblicizzato mediante affissione all'albo on line dell'Istituzione Scolastica e ne verrà data notizia sul sito della scuola.

Gli interessati possono presentare reclamo alla Commissione entro tre giorni dalla data di affissione; decorso detto termine l'elenco dei selezionati diviene definitivo ed ha validità per il periodo di realizzazione del Modulo.

Copia del presente bando e del modello di domanda vengono pubblicati in data odierna on line sul sito dell'Istituto all'indirizzo: www.icsciasciamisterbianco.edu.it


Il Dirigente Scolastico
Dot.ssa Sabina Maccarrone



FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per Interventi in materia di attività
scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO 10

PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE 10.2.2)



Repubblica Italiana – Regione Sicilia
Istituto Scolastico Comprensivo “L.Sciascia”
Stradale per S. Giovanni Galermo sn – MISTERBIANCO
CODICE FISCALE 93066950879

Tel. 095 / 7556969 - fax 095 / 7556960 / e-mail ctic88800r@istruzione.it

**Domanda di partecipazione alla selezione della figura professionale di
Avviso interno selezione personale ESPERTO/TUTOR per il Programma Operativo Nazionale
“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020
Avviso pubblico del M.I.U.R. prot. 2669 del 03/03/2017 - FSE Avviso pubblico per Pensiero
computazionale e cittadinanza digitale”**

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo “L. Sciascia”
Stradale S. Giovanni Galermo, SN - Misterbianco

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. di _____
il _____, CF _____ residente a _____ prov di _____
via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____ indirizzo e-mail _____

_____ avendo preso visione del bando per la selezione di.....
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico del M.I.U.R. prot. 2669 del 03/03/2017 - FSE Avviso pubblico per Pensiero computazionale e cittadinanza digitale” - Asse I – Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE).- Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base SottoAzione10.2.2° - Competenze di base
Progetto “PROGETTANDO S'IMPARA” - Codice identificativo progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-929

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'attribuzione dell'incarico didel progetto
“PROGETTANDO S'IMPARA” a.s. 2019/2010

TITOLO MODULO: _____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin d'ora di accettare tutte le condizioni previste dalla normativa e dal suddetto bando e si assume fin dalla assegnazione dell'incarico, le responsabilità proprie dello stesso compito.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1. Fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità.
2. Recapito telefonico ed indirizzo e-mail.
3. Fotocopia di ogni altro documento ritenuto valido per la selezione
4. Allegato B) - Griglia di valutazione debitamente compilata nella colonna A.
5. Allegato C) - Curriculum vitae, stilato in formato europeo e regolarmente firmato.
6. Allegato D)- Traccia Programmatica (solo esperto)

Il/La sottoscritto/a consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lg.vo 30/06/2003, n. 196, e del Regolamento definito con Decreto Ministeriale 07/12/2006, n. 305, per le esigenze e le finalità dell'incarico di cui alla presente domanda.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato B)

TITOLI VALUTABILI	Punteggi attribuiti	punti	Riservato alla commissione
A)TITOLI DI ACCESSO			
Laurea vecchio ordinamento o Laurea Magistrale afferente al PON	Punti da 2 al 10 secondo il voto: Punti 2 fino a 89; Punti 4 fino a 99; Punti 6 fino a 109; Punti 8 fino a 110; Punti 10 per 110 e lode.		
Laurea triennale afferenti al PON <i>(non cumulabile con il titolo precedente)</i>	Punti da 1 al 5 secondo il voto: Punti 1 fino a 89; Punti 2 fino a 99; Punti 3 fino a 109; Punti 4 fino a 110; Punti 5 per 110 e lode.		
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	Punti 2		
B)TITOLI CULTURALI/PROFESSIONALI attinenti al PON			
Specializzazione nel settore (Dottorato di ricerca.....)	Punti 4 (max 1) 4		
Master universitari di I e/o II livello corrispondente a 60 crediti formativi e 1500 ore.	Punti 2 (max 3) 6		
Titoli di specializzazione di durata biennale rilasciate dalle Università.	Punti 1 (max 3) 3		
Altri titoli accademici di durata annuale.	Punti 1 (max 3) 3		
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS, Microsoft....)	Punti 2 (max 3) 6		
Ulteriori certificazioni/attestazioni informatiche non inferiori a 50 ore, rilasciati da Enti formativi riconosciuti.	Punti 1(max 3) 3		
C) ESPERIENZE PROFESSIONALI attinenti al PON			
Esperienze lavorative coerenti con l'incarico richiesto.	Punti 2 (max 3)6		
Esperienze pregresse di docenza nella scuola di I ciclo.	Punti 1 (max 3) 3		
Esperienze di docenza in corsi di formazione. <i>(Verranno valutati solo gli incarichi per i quali sono indicati nel curriculum l'ente committente, l'oggetto, il monte ore complessivo. In caso di informazioni generiche non verrà attribuito alcun punteggio.)</i>	Punti 1 (max 3) 3		
Corsi di formazione frequentati di almeno 25 h, coerenti con la tipologia della proposta.	Punti 1 (max 3) 3		
Pubblicazioni scientifiche (sia formato cartaceo che digitale) inerenti le aree tematiche oggetto delle attività formative per cui si concorre. Valutati solo se viene specificato ISSN e/ ISBN di riferimento.	Punti 1 (max 3)		
D) CRITERI PROPOSTA PROGETTUALE	Punti 10		
Coerenza della proposta con le finalità previste dal progetto a cui la candidatura si riferisce	Max 4 Punti		
Adeguatezza delle metodologie, dei materiali didattici e degli strumenti proposti rispetto agli obiettivi del progetto	Max 3 punti		
Adeguatezza della modalità di restituzione, documentazione e approfondimento a cui la candidatura si riferisce	Max 3 punti		
Tot. Punti (A+B+C+D)	70		

Allegato C)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[**COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi**]

Indirizzo

[**Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese**]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[**Giorno, mese, anno**]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[**Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.**]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[**Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.**]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Struttura Centrale per i programmi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

VERBA COEQUA - COMPETENZE E ABILITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA

TRACCIA PROGRAMMATICA

___/___ sottoscritt___, nat_ il ___/___/___
a _____ (___), residente in _____ (___)
via _____ N° _____ CAP _____
Cod. Fisc. _____ Tel. ___/___ e-mail _____
che ha chiesto di essere ammesso alla procedura di selezione in qualità di Esperto per il seguente modulo:

PRESENTA

La seguente traccia programmatica

**COERENZA DELL'OFFERTA PROGETTUALE FORMATIVA RISPETTO ALLE ESIGENZE MANIFESTATE
NELL'AVVISO DI SELEZIONE**

COMPETENZE ATTESE

ABILITÀ E CONTENUTI

RICADUTE SULL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO

METODOLOGIE

ARTICOLAZIONE
STRUMENTI/MATERIALI
RISORSE DIGITALI
PRODOTTI DA REALIZZARE
STRUMENTI DI MONITORAGGIO/VERIFICA E VALUTAZIONE

Data

Firma